

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00022038
NCTS - Suffisso numero catalogo generale	A
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	1
RVER - Codice bene radice	0100022038 A
RVES - Codice bene componente	0100022038

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	decorazione pittorica
OGTV - Identificazione	elemento d'insieme
OGTP - Posizione	Controfacciata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Santi
------------------------	-------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	BI
PVCC - Comune	Cerrione

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria	OR
-----------------------------	----

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	secc. XV/ XVI
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1490
DTSF - A	1510

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Gaspare da Ponderano
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie post 1450/ 1530 ca.
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002600
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	intonaco/ pittura a fresco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	180
<b>MISL - Larghezza</b>	295
<b>MIST - Validità</b>	ca.
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Lacune, ridipinture, umidità.
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dai frammenti di affreschi si intravedono parti di tre figure di santi disposti in teoria. I primi due sono stati privati del mezzobusto a causa dell'apertura della sovrastante finestra; del terzo si intravede, oltre al corpo, anche parte del volto. Della prima figura si intuiscono i bruni della veste con bordi gialli, del secondo il tipico abbigliamento nero e bianco dell'ordine domenicano, del terzo la tonaca scura, i piedi con calzari e la testa con la tonsura francescana. Ai lati è possibile scorgere almeno due altre figure, quella a sinistra coperta dalla muratura della scala di accesso al campanile (in alto si scorge la testa), quella a destra nascosta quasi del tutto dallo scialbo.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H 0
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Figure: santi. Abbigliamento religioso.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	sacra
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRP - Posizione</b>	Sulla fascia inferiore.
<b>ISRI - Trascrizione</b>	S. DO (S) OTEA [---] FRANCISCHUS [---] S. RICHUS [---] (TRIN) ITAS UNUM [---]
	Le relazioni delle visite pastorali del tardo XVI secolo e del XVII ricordano la presenza di pitture su quasi tutta la superficie muraria della chiesa. Nel XVI secolo e fino al 1606 la cappella era dedicata a San Sebastiano. Dalla visita pastorale del 1619 risulta in disuso; in

**NSC - Notizie storico-critiche**

quella del 1667 la denominazione è mutata in cappella dell'Annunciazione e forse già in questa occasione fu aperta la finestra che decapita le due immagini centrali, poichè già nel 1606 si ordina "construendo fenestram decentis magnitudinis ubi nunc est parvulus oculus..."; dopo il 1670 viene trasformata in battistero, come impone la visita pastorale di quell'anno, aggiungendo "con farvi dipingere S. Gio. Battista ad uno dei lati". Sebbene la lettura degli affreschi sia notevolmente compromessa, è possibile ricondurre questi affreschi allo stesso autore di quelli della parete contigua, che recano la firma di Gaspare da Ponderano. Solo il restauro, reso urgente dall'umidità della parete, permetterebbe raffronti più puntuali anche con altre opere di Gaspare da Ponderano o a lui attribuite. Schedatura precedente: Novelli S., 10/6/1971.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 2639

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1979
<b>CMPN - Nome</b>	Nesta P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Astrua P.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2006
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Brunetti V.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2006
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Brunetti V.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)